



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

II Commissione Consiliare

Politiche Economiche, Bilancio, Controllo e Garanzia

Tributi, Commercio e Attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

V Commissione Consiliare

Politiche per la promozione dei servizi alla persona

Servizi Sociali e sociosanitari, Politiche familiari, Politiche abitative, Politiche a sostegno degli anziani, Città Sane, Prevenzione di dipendenze, Abuso di alcool e sostanze, Servizi demografici e cimiteriali, Integrazione e convivenza, Rapporti con il Mondo religioso

Seduta del 30 settembre 2015

Verbale n. 26 della II Commissione

Verbale n. 4 della V Commissione

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di settembre, alle ore 17,30 regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Francesca Betto e Carlo Pasqualetto, si sono riunite presso la Sala Consiglio comunale di Palazzo Moroni, in seduta congiunta, le Commissioni consiliari II e V.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:

BETTO Francesca	Presidente II	P	PELLIZZARI BELLORINI	Componente II	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente II	A	SCHIAVO Simone	Componente II	Ag*
PASQUALETTO	Presidente V	P	RUSSO Riccardo	Componente II	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente V	A	FASOLO Stefano	Componente II	Ag**
DALLA BARBA Beatrice	V.Presidente V	P	MAZZETTO Mariella	Componente II	A
FAMA Francesco	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente II	P
FAVERO Davide	Capogruppo	A	BEDA Enrico	Componente II	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente II	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	BERNO Gianni	Componente II e V	A
IORE Francesco	Capogruppo	P	NOLLI Maria Luisa	Componente V	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	PIRON Claudio	Componente V	P
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	SODERO Vera	Consigliere	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	AGGIO Alessandro	Consigliere	P
SCHIAVO delega SODERO*					
FASOLO delega AGGIO**					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

il Capo Settore Risorse Umane e Segretario Generale dott. Lorenzo Traina, il Funzionario dell'Ufficio Politiche Occupazione e Lavoro del Settore Gabinetto del Sindaco dott. Tiziano Romito, il Capo del Gabinetto del Sindaco dott. Andrea Recaldin.

E' inoltre presente l'uditore presso la II Commissione Ermete Danieli.

Segretari presenti: Lucia Paganin e Stefania Grigio;

Segretario verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 17.35 la Presidente Betto e la Vice Presidente Dalla Barba, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- Politiche lavorative nel Comune di Padova: Progetti di inserimento lavorativo;
- Varie ed eventuali.

Betto e Dalla Barba	Salutano i presenti ed introducono l'argomento all'O.d.G.
Betto	Precisa che lo scopo della commissione odierna è quello di capire la motivazione della sospensione di alcuni dei progetti lavorativi del Comune di Padova, capire quali sono stati attivati, quali sono in procinto di riattivazione.
	Alle h. 17.40 entra Cruciato
Recaldin	Spiega che le politiche del lavoro sono una delle priorità di quest'Amministrazione che in questi tredici mesi ha messo a disposizione 173 posti a carattere temporaneo mediante i progetti voucher: si tratta di contratti da tre a sei mesi; tra aprile e luglio 2015 è stata sollevata una problematica in Parlamento Europeo che aveva portato il Comune a sospendere alcune di queste progettualità.
	Alle h. 17.45 entrano Zampieri, Pasqualetto e Fiore
Romito	<p>Specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso i progetti-lavoro l'Amministrazione Comunale si propone sia di dare un vantaggio economico ma anche di fornire un'attività socialmente utile (pulizia strade, supporto amministrativo, vigilanza parchi, ecc.); • i progetti si erano bloccati all'inizio di gennaio in quanto la Commissione Europea aveva chiesto due chiarimenti, uno relativo alla residenza decennale prevista dal bando, l'altro relativo alla conoscenza della lingua italiana: la posizione della Commissione Europea era quella che le iniziative assunte dal Comune di Padova riguardavano la materia del lavoro, e quindi c'era il riferimento ad una determinata normativa europea, mentre per il Comune questi progetti avevano una valenza sociale; • nonostante le argomentazioni avanzate dal Comune di Padova, la Commissione Europea è rimasta sulla sua posizione e ci si è dovuti adeguare, anche per non ritardare ulteriormente l'avvio dei progetti, quindi a) è stato espunto il requisito relativo alla residenza b) per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana, dal termine "adeguato" si è passati al termine "sufficiente" cioè LA2 per attività di carattere tecnico-manutentivo, LB2 per le attività di carattere amministrativo; • tra fine luglio e fine settembre sono stati quindi recuperati i quattro progetti bloccati: "Valorizziamo Padova", "Esperienze lavorative per Padova over 50", "Far crescere Padova", "Mini Job under 35"; • di questi, i più consistenti sono "Mini Job under 35": 62 persone pagate a voucher, e "Padova Lavoro" che riguarderà 125 persone; altri progetti riguarderanno la Polizia Municipale e residui di progetti approvati dalla precedente Amministrazione; • il dato complessivo fra precedente e attuale Amministrazione è di 665 posti teorici, ad oggi ne sono stati attivati 499; • per quanto riguarda il quadro economico dei progetti, il loro valore è di € 3.800.000 dal Fondo straordinario di solidarietà della Fondazione Cassa di Risparmio di PD e RO, la quota in bilancio del Comune di Padova si aggira sui € 2.800.000. <p>Conclude che il servizio che offre il Comune di Padova è, a suo avviso, di alta amministrazione anche perché avere un punto di riferimento è molto importante per queste persone in difficoltà.</p>
Betto	Ringrazia il dott. Romito per il suo intervento, chiede quindi se inserendo ad esempio condizioni economiche più restrittive, non solo l'ISEE, questi progetti potevano rientrare nel concetto di utilità sociale. Chiede questo perché lei condivide il criterio della residenza.
Altavilla	Sono aumentati i progetti rispetto alla precedente Amministrazione? Ci sono fondi per altri progetti? Magari proroghe di progetti con ottimi risultati?
Nolli	Quali sono attualmente i requisiti per accedere? Di che lavori si tratta?
Fiore	Chiede quali risultati ci si prefigge di ottenere con questi progetti, quali sono gli obiettivi, che cosa queste persone andranno a fare, in quali ambiti
Romito	Risponde che a tutti i Settori è stato chiesto quali erano le attività scoperte o anche attività nuove così da permettere all'Amministrazione di individuare dove assegnare il personale; c'è quindi un colloquio nel quale emergono le caratteristiche personali e professionali delle persone, in modo tale da farle rientrare nell'ambito delle richieste dei Settori: finora gli incroci sono sempre stati ottimali, qualcuno ha anche rinunciato all'offerta del Comune. Specifica che la questione non è solo il budget ma anche la loro gestione dal punto di vista organizzativo.
Recaldin	Aggiunge che non si possono fare troppi progetti sia per non caricare troppo gli uffici sia perché dal punto di vista temporale si arriva ad un massimo di 6 mesi.
Romito	Sui requisiti, non solo si è dovuto togliere il requisito decennale ma addirittura la residenza. Allora si è cercato di introdurre dei meccanismi per premiare la stabilità nel territorio, come: a) l'iscrizione al Centro per l'impiego di Padova: l'iscrizione si fa in base al domicilio e non alla residenza però si restringe la possibilità che vi si iscrivono cittadini non residenti a Padova;

	<ul style="list-style-type: none"> b) l'ISEE con limite massimo inderogabile di € 25.000, previsto dal Fondo Straordinario di Solidarietà; c) non essere titolare di pensione. d) Non essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio; e) Il livello di conoscenza della lingua italiana; f) Esame del curriculum; g) Durata della disoccupazione; h) Presenza di figli minori; i) Presenza di figli, minori e non, disabili.
Danieli	Che relazione tenete con il Settore Servizi Sociali?
Romito	<p>Risponde che si sta costruendo un sistema stabile di relazioni in modo tale che non ci siano progetti confliggenti, comunque i progetti che il Settore Servizi Sociali approva sono progetti specifici di natura sociale, per persone che sono in evidente difficoltà mentre il Gabinetto del Sindaco cerca persone idonee che possano dare un qualcosa in favore della Comunità: non viene dato un contributo a fondo perduto ma una piccola remunerazione, 4-500 euro, a fronte di un impegno.</p> <p>E' stato previsto un collegamento semplice: i nominativi degli assunti vengono segnalati ai Servizi sociali per sospendere gli eventuali contributi.</p>
Nolli	Qual è l'impegno orario?
Romito	Dalle 16 alle 20 ore, alcune pagate, alcune pagate a voucher, altre con contratto a tempo determinato.
Pietrogrande	Non essendovi altri argomenti all'o.d.g., chiude la seduta alle h. 18.23.

Il Presidente della V Commissione
Carlo Pasqualetto

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il Segretario verbalizzante
Lucia Paganin